

Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro

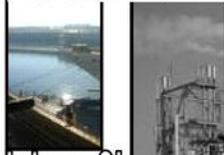
Dermatosi professionali



Servizio



Prevenzione

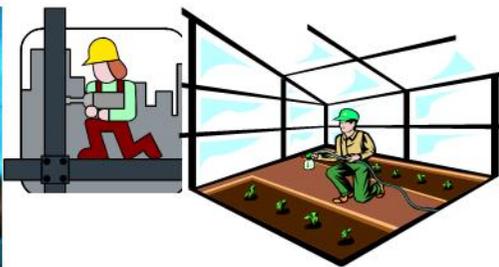


Igiene Sicurezza



Ambienti di Lavoro

Note di pre-
venzione per
i lavoratori



DERMATOSI PROFESSIONALI

Che cosa sono?

- Qualsiasi patologia della pelle che compare o peggiora durante l'attività lavorativa

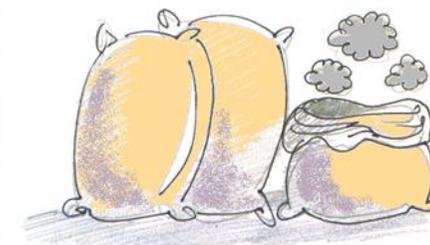
Principali cause:

- **Irritazione**

Il contatto con forti irritanti come, acidi, alcali, solventi possono causare irritazione anche dopo breve tempo. Il contatto con deboli irritanti (acqua, detergenti, ecc.) può causare irritazione dopo ripetute e prolungate esposizioni.

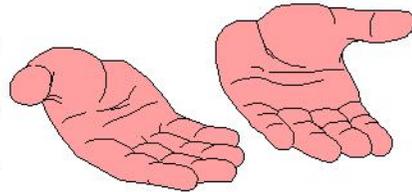
- **Allergia**

Alcune sostanze presenti nell'ambiente di lavoro possono sensibilizzare il lavoratore e diventare causa di allergie cutanee



Come si riconoscono?

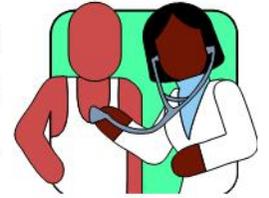
- Le dermatosi di origine professionali compaiono prevalentemente nelle zone di contatto con le sostanze responsabili (mani e avambracci)
- I primi sintomi sono secchezza, arrossamento, prurito e bruciore della pelle. Nei casi più gravi la pelle può diventare edematosa con comparsa di vescicole. Nel tempo la zona colpita può andare incontro a fissurazioni, ispessimento e desquamazione.
- Tali alterazioni tendono a migliorare con l'allontanamento dal lavoro. Talvolta le stesse lesioni sono presenti nei colleghi di lavoro che svolgono la stessa attività.



Cosa fare?

- In caso di sospetta dermatosi professionale è importante rivolgersi al medico per una diagnosi accurata.

- Nelle aziende in cui è previsto per legge è possibile rivolgersi al **medico competente** che può valutare gli accertamenti necessari per l'approfondimento e i provvedimenti di prevenzione richiesti dal caso, negli altri casi rivolgersi al medico curante.



Cosa fare una volta identificata la causa di dermatosi professionale?

- Nei casi in cui sia possibile, evitare completamente il contatto con la sostanza responsabile.
- Ridurre il contatto migliorando le condizioni di ventilazione dell'ambiente di lavoro, introdurre schermature o dispositivi a ciclo chiuso.
- Informare il lavoratore sui rischi lavorativi e sulle modalità di prevenzione per evitare il contatto con le sostanze dannose.
- Introdurre l'impiego di indumenti, guanti ed altri mezzi protettivi adeguati.



Cosa fare nell'ambiente di lavoro per prevenire la comparsa di dermatosi?

- Impiegare prodotti e materiali non irritanti e sensibilizzanti (controlla le schede di sicurezza, in particolare, verificare la presenza di frasi di rischio contrassegnate con R36/37/38 e R42/43)

- Migliorare le condizioni di temperatura, umidità e ventilazione

- Aumentare le operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro

- Ridurre il contatto frequente con l'acqua



- Eliminare l'uso di detergenti e solventi aggressivi ed impiegare saponi e detergenti poco aggressivi (pH neutro) per la cute e privi di conservanti, profumi o coloranti



- Se non è prevedibile un rischio infettivo (personale sanitario, ecc.) preferire l'impiego di guanti non contenenti lattice

Cosa fare ancora personalmente?

- Utilizzare guanti, tute, grembiuli, occhiali, maschere e calzature adeguati per prevenire il contatto con la sostanza dannosa.

- In caso di contatto cutaneo diretto lavare al più presto la zona contaminata.



- Rimuovere e pulire rapidamente gli indumenti e i mezzi protettivi contaminati.

- Evitare se non necessario di spazzolare la pelle o l'uso di paste abrasive, alcali ed acidi forti e solventi

- Fare frequente uso di creme emollienti e protettive della pelle

- In caso di dermatosi alle mani utile indossare un guanto di cotone o politene (secondo indicazione del medico) sotto il guanto di protezione

- Utile anche l'impiego di creme barriera idro o liporepellenti adatte al tipo di mansione lavorativa

